

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2106 del 08/05/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. - METANODOTTO COLLEGAMENTO SABBIONCELLO - TRESIGALLO DN 250 (10"), DP 24 bar ED OPERE CONNESSE nei Comuni di Ferrara e Tresignana (FE). Istanza di SNAM S.p.A. per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto con approvazione del progetto definitivo, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2178 del 08/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno otto MAGGIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

METANODOTTO COLLEGAMENTO SABBIONCELLO – TRESIGALLO DN 250 (10”), DP 24 bar ED OPERE CONNESSE nei Comuni di Ferrara e Tresignana (FE).

Istanza di SNAM S.p.A. per autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto con approvazione del progetto definitivo, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

AUTORIZZAZIONE UNICA ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

**LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
ARPAE DI FERRARA**

RICHIAMATI

- il **D.P.R. 08.06.01 n. 327** “Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e ss.mm.ii, ed in particolare:

- **l'art. 52-bis c. 1**, che dispone che *l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche*, secondo il quale *“si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi*;

- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;

- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;

- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;

- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale “il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali”;

- la **L.R. 19.12.02 n. 37** “Competenze in materia di espropri” e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale “per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge”;

- il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008** “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8”.

- il **D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;

- la **L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la **DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;
- la **DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

VISTE

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all’approvazione dell’assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;

che con D.D.G. n. 102/2019 del 7/10/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14/10/2019;

RICHIAMATI

Il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

la L. 241/90 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

VISTE

l’istanza della Società SNAM RETE GAS S.p.A. in data 29/10/2019 (acquisita con PG 2019/169400 del 4/11/2019), completata con successiva trasmissione di documentazione **in data 11/11/2019** (PG 2019/173102), finalizzata al rilascio di autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio del metanodotto ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. – art. 52 sexies, all’accertamento della conformità

urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52quater, comma 3, del DPR 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 8 e 13 della L.R. 37/2002 e s.m.i. e alla dichiarazione di pubblica utilità oltre alla concessione per occupazione di aree demaniali;

la conclusione del procedimento previsto in data 25/05/2020 ovvero entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa, salvo eventuale sospensione del medesimo causa richiesta integrazioni;

RILEVATO

1. che le opere in progetto servono a collegare il metanodotto Sabbioncello – Donada con il metanodotto Derivazione per Ferrara tramite la posa di un metanodotto DN 250 (10”) DP 24 bar e la modifica di regolazione della pressione;

Per la costruzione e l'esercizio del metanodotto oggetto dell'istanza è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- impianto n. 237/B: modifiche all'impianto esistente n. 237/A da regolazione (64/55 bar) a riduzione con preriscaldamento per la regolazione da 64 a 24 bar e potenzialità di almeno 45.000 mc/h;
- met. Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN (10”), DP 24 bar: posa di un nuovo gasdotto con sviluppo di circa 5.450 m che comprende la realizzazione di un nuovo PIL (punto intercettazione linea) all'interno dell'area trappole esistente n. 6250028/1;
- opera accessoria: variante sul metanodotto esistente n. 45380 Sabbioncello – Donada DN 300 (12”), MOP 60 bar per inserimento del nuovo collegamento, interna all'area trappole esistente n. 6250028/1;
- opera accessoria: variante per la rilocazione di un giunto isolante sul n. 45070 Met. Alfonsine – S. Bonifacio DN 300 (12”), DP 64 bar;
- opera accessoria: variante per la rilocazione di un giunto isolante sul n. 4100645 Met. Der. Per Ferrara DN 250 (10”), DP 64 bar, da declassare a 24 bar.

2. che la richiesta di pubblica utilità dell'opera trova fondamento nel D. Lgs. 164/2000 che all'art. 8 prevede che l'attività di trasporto e dispacciamento sia considerata di interesse pubblico; inoltre, poiché l'opera interessa anche aree diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità, la pubblica utilità viene richiesta ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/01 e s.m.i.;

3. opere di progetto coinvolgono 68 particelle catastali suddivise in circa 23 ditte catastali per un totale di 30 proprietà; la documentazione presentata è completa dell'elenco particellare e delle planimetrie catastali con l'indicazione delle V.P.E. (fasce di vincolo preordinato all'esproprio):

COMUNE DI FERRARA			
FOGLIO	MAPPALE espropriare	MAPPALE da asservire/occupare temporaneamente	MAPPALE da occupare temporan.

246	229 - CT 230 sub1- CF 230 sub1	88 - 229 - CT 230 sub1- CF 230 sub1	203 - 229
273		22 - 60 - 61 - 62 - 70 - 72 - 74 - 75	10 - 74 - 75 - 60
275		9 - 76 - 78 - 80 - 82	5
276		10 - 13 - 27 - 51 - 60 - 63 - 65 - 70 - 71 - 91	
COMUNE DI TRESIGNANA			
FOGLIO	MAPPALE espropriare	MAPPALE da asservire/occupare temporaneamente	MAPPALE da occupare temporan.
17 sez. B		1 - 7 sub6 - 10 - 18 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 133 - 134	9 - 139
19 sez. B		CT 88 sub 4 - CF 88 sub 4 - Ct 100 - CF 100 - 102 - CT 126 - CF 126 - 129	103 - 123
21 sez. B		7 - 9 - 10 - 12 - 18 - 91 - 93 - 111 - 112 - 113	
22 sez. B		23 - 24 - 44 - 47 - 48 - 116	
23 sez. B		21 - 26 - 28 - 62	

4. che l'opera non interessa aree della rete Natura 2000 né aree protette ai sensi della L. 349/1991 e non necessita di autorizzazione paesaggistica in quanto inerente la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportano la modifica permanente della morfologia del terreno e non incidente sugli assetti vegetazionali;
5. che l'opera ha lunghezza complessiva di metri 5.450 e si sviluppa nei Comuni di Ferrara e Tresignana (FE) e non è prevista negli strumenti urbanistici di entrambi i Comuni;
6. che le principali interferenze sono: attraversamento derivatore Parasacco, attraversamento S.P. 23 e S.C. via Argine sinistro, Fiume Po di Volano, Cavidotto Telecom, metanodotto 2i Rete gas, Condotto Valle, S.C. via S. Giuliano, Condotto Riserva, Condotto Rero, S.P. 4, acquedotto DN 270 e Dn 800 Cadf, Scolo Formola, metanodotto Flowline "C" DN18 di Stogit e area Stogit;
7. La documentazione allegata all'istanza comprende, oltre al progetto definitivo dell'opera completo degli elaborati grafici, l'indagine archeologica, la relazione geologica, la relazione geotecnica e geofisica di linea, la relazione di compatibilità idraulica, la relazione terre e rocce da scavo, la dichiarazione di non assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica, la relazione con esclusione da autorizzazione paesaggistica;
8. che l'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" trasmesso da SNAM con nota del 15/02/2019.
9. che il costo stimato dell'intervento ammonta a euro 3.500.000;

ACCERTATO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 4290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara – Unità Autorizzazioni complesse ed Energia
Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- che il Proponente ha trasmesso in data 29/10/2019 (acquisita con PG 2019/169400 del 4/11/2019) l'istanza e che la stessa è stata completata con la documentazione necessaria in data 11/11/2019 (PG 2019/173102), volta ad ottenere l'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che il Proponente ha provveduto ad assolvere alle spese istruttorie in base a quanto previsto dal Tariffario di Arpae approvato con Deliberazione del Direttore generale n. DEL-2019-55 del 14/05/2019;
- che l'opera comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Ferrara e Tresignana;
- che il procedimento è stato avviato con comunicazione al Comune di Ferrara, al Comune di Tresignana, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, a SNAM S.p.A. e agli Enti competenti in data 15/11/2019 (PG 2019/175980) e che in data 11/12/2019 (PG 2019/190200) è stato inviato anche all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile; che con la medesima comunicazione è stata indetta la Conferenza dei Servizi Simultanea Sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 modificata ed integrata dal D,Lgs. 127/2016;
- che nella comunicazione di cui al precedente alinea si è altresì comunicato che gli Enti in indirizzo avrebbero dovuto far pervenire richieste di integrazioni/chiarimenti/osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, che entro 90 giorni dal ricevimento avrebbero dovuto far pervenire le proprie determinazioni alla Conferenza, che la prima seduta di Conferenza veniva convocata in data 18/12/2019 ed, infine, che il procedimento si sarebbe dovuto comunque concludere entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa e pertanto entro il 25/05/2020;
- che è stata richiesta pubblicazione dell'avviso di deposito per 40 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Ferrara e Tresignana e della Provincia di Ferrara (PG 2019/176355 del 15/11/2019), con relata di pubblicazione di fine deposito della Provincia di Ferrara in data 29/01/2020 (PG 2020/14257), del Comune di Ferrara e del Comune di Tresignana in data 10/01/2020 (PG 2020/3362);
- che l'avviso di deposito della documentazione di progetto completo dell'elenco dei mappali da asservire in entrambi i Comuni è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Seconda - n. 387 del 27/11/2019 e, a cura di SNAM S.p.A., sulle pagine locali de Il Resto del Carlino nella medesima data;
- che l'avviso di deposito è stato inviato tramite lettera raccomandata alle 27 ditte catastali proprietarie dei terreni sui quali si sviluppa l'opera (in data 15/11/2019 PG 2019/176539 – 2019/176452 – 2019/176508 – 2019/176578 – 2019/176611 – 2019/176331 – 2019/176351 – 2019/176387 – 2019/176321 – 2019/176626 – 2019/176303 – 2019/176526 – 2019/176519 – 2019/176682 – 2019/176584 – 2019/176550 – 2019/176604 – 2019/176596 – 2019/176675 – e

in data 18/11/2018 PG 2019/177035 – 2019/177125 – 2019/176962 – 2019/177007 – 2019/176995 – 2019/177043 – 2019/176916 e 2019/176901); una delle proprietà interessate dall'opera risiede negli Stati Uniti ma non è risultata reperibile, una proprietà non ha ritirato la raccomandata, un'altra proprietà ha comunicato di aver alienato l'area a favore di azienda facente parte del novero delle proprietà già avviate dell'intervento oggetto dell'istanza;

- che sia nella comunicazione di avvio del procedimento sia nell'avviso di deposito si è provveduto a comunicare che la documentazione in progetto era consultabile sul sito online di ARPAE-SAC Ferrara e presso la sede medesima ma, in ogni caso, ciascuna proprietà ha ricevuto insieme all'avviso anche lo stralcio planimetrico specifico;
- che alcune aree risultano essere di proprietà della Provincia di Ferrara, del Demanio idrico e del Consorzio di Bonifica e pertanto saranno oggetto di concessione;
- che durante il periodo di deposito della documentazione di progetto sono pervenute osservazioni da parte di tre Società Agricole e di un privato; le medesime sono state trasmesse a Snam Rete Gas SpA e agli Enti della Conferenza (PG 2020/14424 del 29/01/2020);
- che l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 29/11/2019 (PG 2019/183908) ha richiesto ad integrazione *il tracciato dell'impianto di progetto e le relative fasce di rispetto in formato shape file georeferenziati nel sistema di coordinate UTM 32 oltre al quadro economico per l'importo dei lavori e il cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori;*
- che la Provincia di Ferrara in data 2/12/2019 (PG 2019/188174) ha richiesto ad integrazione *la presentazione di un documento sintetico con un approfondimento relativo all'ambito territoriale interessato e agli impatti conseguenti la realizzazione dell'opera;*
- che il procedimento è stato pertanto sospeso per 30 giorni ai sensi della L.241/90 e s.m.i. in data 11/12/2019 (PG 2019/190188) e contestualmente sono state trasmesse a Snam e agli Enti della Conferenza le richieste di integrazioni; in data 10/01/2020 Snam ha chiesto proroga della sospensione necessaria per gli approfondimenti tematici richiesti e per esperire nuovi sopralluoghi sulle aree interessate dall'opera (acquisita con PG 2020/3806);
- che nel corso del procedimento e nei termini previsti dal medesimo sono pervenute le osservazioni di 5 Proprietà e che Snam ha provveduto a riscontrarle nel corso della prima seduta di Conferenza di Servizi e con nota del 2/04/2020 (acquisita con PG 2020/50073);
- che in data 29/01/2020 SNAM RETE GAS SPA ha provveduto a trasmettere le integrazioni richiesta (acquisite con PG 2020/14374 e 2020/13964) e che nella medesima data si è provveduto a trasmettere agli Enti della Conferenza le integrazioni e si è contestualmente comunicata la ripresa dei tempi del procedimento; si è altresì comunicato che a causa della sospensione, il nuovo termine per la conclusione del procedimento risultava essere il 4/07/2020;

DATO ATTO che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Comune di Ferrara
 - Comune di Tresignana;
 - Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
 - Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica;
 - Dipartimento Sanità Pubblica – Ausl Ferrara;
 - Arpae Sac – Unità Demanio Idrico;
 - E-Distribuzione;
 - Hera SpA;
 - Telecom Italia SpA;
 - Terna S.p.A.;
 - 2I RETE GAS SpA;
 - CADF SpA;
 - Stogit SpA;
 - Prfettura di Ferrara;
- e per conoscenza a Snam S.p.A.;

RILEVATO

- che in data 18/12/2019 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona alla quale hanno preso parte l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale, l'Azienda USL di Ferrara, il Comune di Tresignana, l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Snam Rete Gas e rappresentanti di Arpae Sac (ALLEGATO 1 al presente atto);
- che con comunicazione del 24/02/2020 (PG 2020/29066) è stata convocata la seconda seduta conclusiva della Conferenza di Servizi che si sarebbe dovuta tenere il 12/03/2020 ma che, causa emergenza sanitaria e conseguenti disposizioni Ministeriali, la medesima è stata rinviata a data da destinarsi (comunicazione del 10/03/2020 PG 2020/38657);
- che della seconda seduta di Conferenza è stata data specifica comunicazione al Settore LL.PP. – P.O. Mobilità della Provincia di Ferrara per la rilevanza di alcuni attraversamenti del tracciato in progetto e nello specifico con le S.P. n. 23 e S.P. n. 4 (nota del 28/02/2020 - PG 2020/32542);
- che in data 21/04/2020 si è tenuta la seconda seduta decisoria della CdS nella modalità della video conferenza (indetta con nota del 8/04/2020 – PG 2020/52696) e che il Verbale della seduta, trasmesso agli Enti della Conferenza in data 27/04/2020 (PG 2020/60832) costituisce l'ALLEGATO 2 al presente atto;
- che in data 27/04/2020 si è provveduto con lettera raccomandata AR a dare informazione dell'esito dei lavori della Conferenza di Servizi alle Proprietà che avevano presentato osservazioni e contestualmente sono state comunicate le controdeduzioni di Snam Rete Gas (PG 2020/60838 – 2020/60842 – 2020/60850 – 2020/60848 – 2020/60845);

- che sempre in data 27/04/2020 (PG 2020/60852) si è provveduto a richiedere a Snam rete Gas il rimborso delle spese per le comunicazioni alle proprietà;

ACCERTATO che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, sono stati acquisiti i pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE	Data e protocollo	PARERI / altri documenti
AUSL	21/04/2020 PG 2020/57995	Parere favorevole con prescrizioni
Consorzio di Bonifica	04/12/2019 PG 2019/186668	Parere favorevole con prescrizioni
	30/12/2019 PG 2019/198729	
Vigili del Fuoco	05/03/2020 PG 2020/36479	Parere favorevole con prescrizioni
Hera S.p.A. - INRETE	06/12/2019 PG 2019/188180	Parere favorevole con prescrizioni
	10/03/2020 PG 2020/38390	
MISE	18/11/2019 PG 2019/177352	comunicazione
	05/03/2020....PG 2020/36483	
Agenzia Demanio	20/12/2019 PG 2019/196150	Comunicazione
Comune di Tresignana	25/02/2020 PG 2020/29782	Parere favorevole con prescrizioni
Soprintendenza	02/03/2020 PG 2020/33533	Parere favorevole con prescrizioni
Ag. Reg. Sicurezza e P.C.	10/03/2020 PG 2020/38358	Parere favorevole con prescrizioni
Provincia di Ferrara	10/03/2020 PG 2020/38799	Decreto Presidente
	21/04/2020 PG 2020/57906	Parere
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	16/04/2020 PG 2020/_____	Delibera di Consiglio n. 8
Terna	21/04/2020 in CdS	Parere favorevole
e-distribuzione	21/04/2020 in CdS	Parere favorevole
Cadf	21/04/2020 in CdS	Parere favorevole

EVIDENZIATO

che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

che ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2020/67545 del 8/05/2020, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Procuratore di Snam

S.p.A., con cui ha provveduto a trasmettere il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01190719317970 con data di emissione 06/11/2019;

che la determina di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52quater, comma 4, del DPR 327/2001 e s.m.i., deve essere rilasciata entro sei mesi dal ricevimento dell'istanza completa e che, essendo stato sospeso il procedimento, la conclusione del medesimo è diventata il 4/07/2020;

che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Tutto ciò premesso

**la Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia – Arpae-SAC Ferrara
DISPONE**

di dichiarare conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi convocata in modalità simultanea sincrona e di recepire le risultanze favorevoli della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento;

di **approvare il progetto definitivo presentato da SNAM S.p.A. per la realizzazione del METANODOTTO COLLEGAMENTO SABBIONCELLO – TRESIGALLO DN 250 (10”), DP 24 bar ED OPERE CONNESSE** nei Comuni di Ferrara e Tresignana (FE)

secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;

di dichiarare che il progetto approvato comporta variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;

DETERMINA

- 1) La parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2) I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina:

Volume 1 di 2 DOC. N.	TITOLO
18424-RE-AU-100	RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327
ALL.	
1	Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/00
2	NR-18424-SK-001
3	18424-PG-VPE-100-046
4	
18424-20422-PL-VPE2000-101	Planimetria Catastale con V.P.E. <i>Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN 250 (10”), DP 24 bar</i>
18424-20422-PL-AOT2000-101	Planimetria Catastale con A.O.T. <i>Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN 250 (10”), DP 24 bar</i>
18424-237B-PL-VPE2000-103	Planimetria Catastale con V.P.E.

18424-237B-PL-AOT2000-103	<i>HPRS50 - Imp. di riduzione di Tresigallo</i> Planimetria Catastale con A.O.T.	
18424-9112482-PL-AOT2000-105	<i>HPRS50 - Imp. di riduzione di Tresigallo</i> Planimetria Catastale con A.O.T. <i>Variante per rilocazione giunto su 45070</i> <i>Met. Alfonsine-S.Bonifacio DN 300 (12"), DP 64 bar</i>	
18424-9112571-PL-AOT2000-107	Planimetria Catastale con A.O.T. <i>Variante per rilocazione giunto su 4100645</i> <i>Der. per Ferrara DN 250 (10"), DP 64 bar</i> Fasce tipo	
5		
6		
18424-ST-100-299	Disegni standard di progetto	
7		
18424-237B-SI-103	Scheda Impianto HPRS	
18424-20422-SI-101	Scheda Impianto PIL	
8		
18424-20422-LS-AU-101	Elenco particellare <i>Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN 250 (10"), DP 24 bar</i>	
18424-237B-LS-AU-103	Elenco particellare <i>HPRS50 - Imp. di riduzione di Tresigallo</i>	
18424-9112482-LS-AU-105	Elenco particellare <i>Variante per rilocazione giunto su 45070</i> <i>Met. Alfonsine-S.Bonifacio DN 300 (12"), DP 64 bar</i>	
18424-9112571-LS-AU-107	Elenco particellare <i>Variante per rilocazione giunto su 4100645</i> <i>Der. per Ferrara DN 250 (10"), DP 64 bar</i>	
9		
18424-PG-TP-002	Tracciato di progetto con coni fotografici <i>Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN 250 (10"), DP 24 bar</i>	
18424-DF-701_00	Documentazione fotografica <i>Collegamento Sabbioncello – Tresigallo DN 250 (10"), DP 24 bar</i>	
Volume 2 di 2 Annesso 1 - DOC. N.	TITOLO	
18424-RE-ARC-100-250	INDAGINE ARCHEOLOGICA	
ALL.		
1	18424-PG-ARC-100-001	Carta dei siti archeologici
2	18424-PG-ARC-100-002	Carta dell'interesse archeol.
3	18424-PG-ARC-100-003	Carta di visibilità dei suoli
4	-	Schede UT
5	-	Schede tracce/anomalie da telerilevamento
Annesso 2a - DOC. N.	TITOLO	
18424-RE-AP-100-001	ESCLUSIONE DA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	
Annesso 2b - DOC. N.	TITOLO	

18424-RE-VAS-000-002

Annesso 3 - DOC. N.
18424-RE-PDC-100-001

Annesso 4.1 - DOC. N.
18424-RE-RU-004

Annesso 4.2 - DOC. N.
18424-RE-RU-005

Annesso 5 - DOC. N.
18424-20422-AT-101-100÷160

Annesso 6.1 - DOC. N.
18424-20422-PL-AOT2000-101-1

Annesso 6.2 - DOC. N.
18424-20422-PL-AOT2000-101-2

Annesso 6.3 - DOC. N.
18424-20422-PL-VPE2000-101-1

Annesso 6.4 - DOC. N.
18424-20422-PL-VPE2000-101-2

Annesso 7.1 - DOC. N.
18424-RE-GEO-100-003

Annesso 7.2 - DOC. N.
18424-RE-GEO-100-004

Annesso 7.3 - DOC. N.
18424-RE-CI-100-002

Annesso 8 - DOC. N.

-

Annesso 9 - DOC. N.

-

DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA

TITOLO
PIANO DI CAMPIONAMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (ai
sensi del DPR 120/2017)

TITOLO
Valutazione dell'impatto acustico in fase di cantiere

TITOLO
Valutazione dell'impatto acustico in fase di esercizio dell'HPRS

TITOLO
Attraversamenti di dettaglio e tipologici

TITOLO
Planimetria catastale con A.O.T. ricadente in Comune di FE

TITOLO
Planimetria catastale con A.O.T. ricadente in Comune di Tresignana

TITOLO
Planimetria catastale con V.P.E. ricadente in Comune di Ferrara

TITOLO
Planimetria catastale con V.P.E. ricadente in Comune di Tresignana

TITOLO
Relazione geologica di linea

TITOLO
Relazione geotecnica e geofisica di linea

TITOLO
Relazione di compatibilità idraulica

TITOLO
Asseverazione del tecnico abilitato di rispondenza alle normative
tecniche di settore

TITOLO
Elenco enti

3) di autorizzare la Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, P.IVA e C.F. 10238291008 con sede legale nel Comune di S. Donato Milanese (MI) – Piazza S. Barbara, 7 (CAP 20097), ai sensi e per gli effetti e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, **alla costruzione e all'esercizio** del metanodotto denominato:

METANODOTTO COLLEGAMENTO SABBIONCELLO – TRESIGALLO DN 250 (10"), DP 24 bar ED OPERE CONNESSE nei Comuni di Ferrara e Tresignana (FE)

secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto acquisiti agli atti ed elencati al punto precedente (2) e nel rispetto degli atti/pareri/nulla osta, ecc. espressi dagli Enti e riportati al successivo punto (5), fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

- 4) di approvare il progetto definitivo in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. in conformità agli elaborati presentati costituenti il progetto dell'opera;
- 5) di vincolare la validità della presente autorizzazione unica al **rispetto delle condizioni e prescrizioni** espresse dagli Enti/strutture di seguito riportate:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA:

1) *Punto 10 della relazione tecnica – aree a rischio atmosfera esplosiva: all'atto della presentazione della SCIA sia prodotto elaborato grafico e relativa relazione con la classificazione delle zone a rischio esplosione nonché apposito documento di protezione contro le esplosioni in cui siano riportate tutte le apparecchiature, i sistemi di protezione, i dispositivi di sicurezza, controllo e regolazione (anche se installati in area sicura) e gli insiemi installati in atmosfera potenzialmente esplosiva che dovranno riportare la marcatura CE in conformità ai requisiti della Direttiva Atex.*

2) *Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica ed in particolare le prescrizioni relative alla profondità di posa in opera, gli attraversamenti ed i parallelismi con altre tipologie di impianto e alle distanze massime di sezionamento.*

3) *Eventuali modifiche che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte alla valutazione del progetto attivando nuovamente il procedimento di cui all'art. 3 DPR 151/2011.*

4) *Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 7/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al Decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.*

5) *L'esercizio dell'attività resta subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR /151/2011 e D.Lgs n. 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.*

AUSL di FERRARA:

Nelle fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie a mitigare/minimizzare l'impatto dovuto a polvere, rumore, ecc. sugli ambienti abitativi, lavorativi o comunque occupati da persone, contigui al cantiere.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA:

Riscontrate le seguenti interferenze (1. Attraversamento del derivatore Parasacco, 2. Parallelismo del Condotto Tassoni, 3. Attraversamento del Condotto Valle, 4. Attraversamento del Condotto

Riserva, 5. Attraversamento del Condotto Rero, 6. Attraversamento corpo idrico non di competenza, 7. Attraversamento Scolo Formola) si prescrive quanto segue:

1) per tutte le sezioni dei canali interessati dagli attraversamenti le tubazioni dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a metri 5,00 rispetto alla quota di fondo di progetto del canale. La profondità di posa può essere ridotta fino a metri 2,00 solo nel caso in cui la Ditta si impegni a rivestire per una larghezza di metri 5,00 a monte e a valle della tubazione le sponde e l'alveo del canale mediante posa di sasso trachitico (spessore medio di circa 80 cm.) su telo di geotessuto.

2) nei tratti in cui le nuove condotte verranno posate in parallelo a canalizzazioni consorziali dovrà essere rispettata almeno la distanza minima di ml 4,00 tra il ciglio canale, o il piede arginale, e la condotta; eventuali strutture di alloggiamento strumentazione che sporgano dal terreno per oltre 30 cm. Dovranno essere poste alla distanza minima di ml 10 dal ciglio del canale;

3) al termine dei lavori la Ditta dovrà provvedere alla sistemazione delle pertinenze demaniali interessate dall'intervento, secondo le indicazioni fornite dal personale tecnico consorziale;

4) la Società dovrà prendere contatti con il geom. Padovani Marcello per gli interventi di cui ai punti 1 e 2 e con il geom. Forlani Nicola per i restanti, al fine di reperire il caposaldo da utilizzare per la progettazione, per definire la quota di sommità del rivestimento nelle scarpate, per concordare i tempi di intervento e le eventuali opere provvisorie necessarie per garantire la funzionalità idraulica dei canali interessati durante i lavori di posa del rivestimento;

5) la canalizzazione di competenza del Consorzio è situata su terreni di proprietà del Demanio dello Stato per le opere di bonifica, non sono soggette ad esproprio o costituzione di servitù e l'esecuzione di opere sulle stesse o nelle immediate pertinenze è regolata dal R.D. 8 maggio 1904 n. 368.

6) per il completamento dell'iter burocratico col Consorzio e per la regolarizzazione delle pratiche relative ai parallelismi e agli attraversamenti dei canali sopracitati, la Società dovrà presentare richiesta di concessione mediante modulistica scaricabile dal sito www.bonificaferrara.it corredata da disegni quotati con caposaldi consorziali.

HERA – INRETE:

1 in fase di progettazione esecutiva dovrà essere realizzata un'apposita tavola di progetto riportante l'intervento previsto con sovrapposizione di tutte le reti ed impianti Hera SpA ed INRETE Distribuzione Energia SpA presenti previo inoltrare dui specifica richiesta utilizzando il "modulo per la richiesta dati cartografici" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici";

2) per il **servizio acquedotto**, in via Medelana è presente un condotta in acciaio DN 70 interferente con i lavori in progetto: prima dell'inizio lavori dovrà essere controllata posizione e profondità di interrimento della condotta e l'effettiva interferenza mediante invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per

segnalazione (tracciatura) reti” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e tecnici/Richieste Multiservizio”;

3) il documento “**RELAZIONE TECNICA**” indica le metodologie standard di risoluzione delle interferenze da prevedere (**ALLEGATO 3 al presente Atto**).

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO:

la Società Snam dovrà acquisire dalla Società Telecom Italia SpA planimetria riportante le eventuali interferenze con le proprie linee di comunicazione elettronica; in caso di interferenze dovranno essere forniti da Snam i piani tecnici particolareggiati degli attraversamenti e avvicinamenti tra il metanodotto e le linee di telecomunicazione sotterranee al MISE per il rilascio del relativo N.O.;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO:

1) si prescrive l’effettuazione di specifiche verifiche archeologiche da realizzarsi in fase di esecuzione lavori da parte di Ditta specializzata in scavi archeologici;

2) si fa condizione di dare comunicazione scritta alla Soprintendenza della data di inizio lavori con un anticipo di almeno 10 giorni con l’indicazione della Ditta archeologica incaricata;

AGENZIA REGIONALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO – FERRARA:

1) dovrà essere data comunicazione dell’inizio dei lavori che interessano direttamente il Po di Volano e i suoi argini al Servizio;

2) a intervento concluso dovrà essere fornito il “as-built” dell’opera, con quote altimetriche di posizione dell’attraversamento, relativo al fondo del corso d’acqua e profondità dalle sommità arginali;

3) la Società Snam Rete Gas è responsabile degli eventuali danni che durante l’esecuzione dell’intervento dovesse provocare alle Opere Idrauliche e/o a terzi; nell’eventualità si verificassero, dovrà provvedere prontamente alla loro riparazione a propria cura e spese, e dovranno essere eseguiti con le prescrizioni che questo Servizio vorrà impartire;

4) l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano non è responsabile per i danni all’attraversamento posato derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni, erosioni e cedimenti spondali;

COMUNE DI TRESIGNANA:

in relazione ai lavori stradali previsti per la realizzazione dell’opera, vengono impartite specifiche prescrizioni: **ALLEGATO 4 al presente Atto**;

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI Delibera di Consiglio n. 8 del 16/04/2020:

Delibera di dare atto che l’intervento comporta variante al POC dell’Unione Terre e Fiumi per il territorio di Tresignana come da elaborati predisposti allo scopo, nella loro versione comparata in Documento di Sintesi, come di seguito elencati:

- Quadro conoscitivo e Relazione generale – stralcio;
- Relazione di fattibilità economica finanziaria – stralcio;

- Documento programmatico per la qualità urbana – stralcio;
 - Allegato 1: schede degli interventi – stralcio;
 - Documento di VALSAT e VINCA – stralcio;
 - Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
 - Cartografia di POC: Tav. 1 :Localizzazione opere da realizzare e vincoli (scala 1:30.000) stralcio;
- Delibera di dare atto che la conformazione della variante urbanistica e la conseguente efficacia degli atti di assenso espressi è subordinata all'emanazione dell'autorizzazione unica dell'Ente competente ed entrerà in vigore solo a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso della sua approvazione, secondo le vigenti disposizioni di legge;*

PROVINCIA DI FERRARA il Decreto è condizionato alle seguenti prescrizioni:

- 1) *per l'attuazione dell'intervento nonché per le connesse operazioni di manutenzione e gestione, dovranno essere rispettate le prescrizioni disposte dall'art. 27 quater, co. 7 del PTCP;*
 - 2) *la Società dovrà provvedere agli adempimenti di cui al DPR 120/2017 per quanto attiene alle terre e rocce da scavo provenienti dagli interventi di cantiere;*
- 6) di dare atto che il rilascio della presente determina, ai sensi dell'art. 52quater, comma 3, del DPR 327/2001 e s.m.i., costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Ferrara e Tresignana, comportando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) della durata di cinque anni dalla data di efficacia della presente determina, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e degli artt. 8 e 13 della L.R. 37/2002 e s.m.i., sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio del metanodotto, come indicato nel Piano Particolare espropri/servitù ed in quello relativo alle occupazioni;
 - 7) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 come modificato dal D.Lgs. 330/04, anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;
 - 8) di precisare che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 52quater, comma 3, del DPR 327/2001 e s.m.i. sostituisce *“anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera in oggetto;*
 - 9) di precisare che le aree identificate al CT del Comune di Ferrara foglio 273 mappali 61 e 75, foglio 275 mappale 5, foglio 276 mappali 71, 70, 13 e 27, foglio 246 mappale 203 e al CT del Comune di Tresignana (FE) foglio 17 sezione B mappale 10, **appartengono al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico**; per queste aree dovrà essere presentata da Snam Rete Gas SpA specifica istanza di concessione alla Direzione Tecnica – Unità specialistica Progetto Demanio Idrico Arpa e darne comunicazione per conoscenza ad Arpa-Sac Ferrara – Unità Autorizzazioni complesse ed Energia;
 - 10) di stabilire che l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasporto e di distribuzione del gas naturale di rilevanza regionale, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli enti interessati, espresse nell'ambito della Conferenza di servizi, per cui Snam S.p.A. viene ad

assumere la piena responsabilità nei confronti diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- 11) di stabilire che i 4 allegati al presente atto costituiscono parte integrante del medesimo;
- 12) di demandare ai competenti uffici del Comune di Ferrara, del Comune di Tresignana e dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi tutti gli eventuali adempimenti successivi all'emanazione della presente determina, in materia urbanistico-edilizia;
- 13) di dare atto che **copia conforme della presente autorizzazione unica verrà trasmessa alla Provincia di Ferrara, Ufficio espropri**, per gli adempimenti di competenza, fermo restando che la documentazione allegata all'istanza è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia di Arpae-Sac Ferrara e pubblicata nel sito al seguente link:
https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=4155&idlivello=1967
- 14) di demandare al competente **Ufficio espropri della Provincia di Ferrara la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 comma 1bis della L.R. 37/2002 e s.m.i., nonché dagli artt. 52Quater, comma 7, e 52sexies del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 15) che per tutto quanto non previsto dalla presente autorizzazione troveranno applicazione le normative vigenti;
- 16) di stabilire che l'autorizzazione è inoltre vincolata al rispetto delle prescrizioni di carattere generale sotto elencate:
 - **l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno** dalla data di esecutività della presente determina e se ne dovrà dare preventiva informazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e ai Comuni competenti; il titolare dell'autorizzazione unica dovrà tempestivamente segnalare ogni eventuale ritardo nell'avvio ascrivibile a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente un nuovo termine perentorio;
 - **la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data della presente autorizzazione e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e ai Comuni competenti;
 - dovranno essere comunicati ad ARPAE-SAC di Ferrara anche l'esito del collaudo e la messa in esercizio dell'impianto;
 - l'opera dovrà essere realizzata e collaudata in conformità alle normative di sicurezza vigenti, con particolare riferimento al D.M. Sviluppo Economico del 17/04/2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", nonché nel rispetto della normativa sulla salute dei lavoratori nei cantieri edilizi, della normativa edilizia, ambientale e di settore applicabile al caso di specie;

- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere rimosso integralmente e si dovrà ripristinare lo stato originario dei fossati, dei manufatti stradali e della pavimentazione di proprietà di terzi, eventualmente interessati e/o danneggiati in fase di esecuzione dei lavori;

- 17) di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nella premessa, è stato rispettato;
- 18) di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata e ai componenti della Conferenza di Servizi;
- 19) di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia di ARPAE – SAC di Ferrara;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott.ssa Gabriella Dugoni

RESPONSABILE UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA – FERRARA

ARPAE EMILIA - ROMAGNA

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.